



DECRETO RETTORALE

IL RETTORE

Premesso:

- che nell'anno 2022 ai fini di rispondere all'esigenza dei Dipartimenti di poter disporre di un budget annuale per il finanziamento delle attività di Terza Missione, evidenziata nel report "Risultati del monitoraggio PQA sui Dipartimenti AQ Ricerca e Terza Missione" di luglio 2021, è stato istituito per l'anno 2023 un budget di € 50.000 per le attività di Terza Missione;
- che il budget sopra citato è servito a incentivare e promuovere le attività di Terza Missione dei Dipartimenti dell'Ateneo attraverso un bando competitivo per progetti innovativi ad alto impatto sociale, culturale ed economico (DR 218/2022 del 4 maggio 2022), coerenti con gli obiettivi strategici del PSA 2021-23 e le linee guida VQR 2015-19;
- che tutti i dipartimenti hanno presentato proposte di progetti per attività di Terza Missione e, dopo selezione operata da apposita Commissione costituita da membri interni all'Ateneo e del territorio, sono stati finanziati e svolti n. 6 progetti;
- che le stesse finalità sopra esposte hanno portato a istituire anche per gli anni 2024 e 2025 un budget annuale di € 50.000 per la seconda e terza edizione del bando di cui sopra (DR 465/2023 del 4 ottobre 2023 e DR 573/2024 del 5 settembre 2024) portando al finanziamento di sette progetti per ciascun anno;
- che con nota prot. n.60928/2025 del 29 aprile 2025, il Prorettore alla Terza Missione e Public Engagement ha proposto al Rettore di assegnare anche per l'anno 2026 un budget annuale di € 50.000 per le attività di Terza Missione che andrà attribuito attraverso una nuova edizione del bando competitivo per progetti innovativi ad alto impatto sociale, culturale ed economico, coerenti con gli obiettivi strategici del PSA 2024-26, delle linee guida VQR 2015-19, delle nuove indicazioni per la VQR 2020-24 e delle Linee Guida per le attività di Terza Missione di Ateneo;
- che con verbale n. 6/2025 del 16 maggio 2025 la Commissione Terza Missione ha approvato il testo della quarta edizione del bando competitivo, senza modifiche sostanziali alla documentazione allegata.

Viste:

- la Legge 9 maggio 1989 n. 168, e successive modifiche, recante "Istituzione del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica" ed in particolare il Titolo II "Autonomia delle Università e degli enti di Ricerca";
- la legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

Richiamati:

- lo Statuto dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, emanato con Decreto Rettorale n. 138/2012 del 2 aprile 2012 e modificato con Decreto Rettorale n. 228/2020 del 24 giugno 2020;
- il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, emanato con Decreto Rettorale n. 276/2013 del 26 giugno 2013 e in vigore dal 26 giugno 2013;
- il Piano Strategico di Ateneo per il triennio 2024 - 2026;



- la Delibera del Consiglio di Amministrazione n.222/2025 del 27 giugno 2025, con la quale è stato approvato il Bando competitivo per attività di Terza Missione 2025 e la relativa modalità di copertura economica;

Considerato opportuno:

- valorizzare le conoscenze generate in Ateneo per il beneficio economico, sociale e culturale del territorio;

DECRETA

di emanare il bando 2025 per il finanziamento di progetti di Terza Missione nel testo di seguito riportato:

Bando competitivo per attività di Terza Missione

Art. 1 – Oggetto

Con il presente bando l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo (di seguito l'Ateneo) intende incentivare e promuovere progetti innovativi volti a favorire attività di Terza Missione dei Dipartimenti di alto impatto sociale, culturale ed economico, al fine di stimolare lo sviluppo del contesto esterno e interno all'Ateneo.

A questo fine l'Ateneo prevede lo stanziamento di € 50.000 per il finanziamento di progetti e iniziative di Terza Missione.

Ogni progetto potrà essere finanziato dall'Ateneo per un importo non superiore a € 10.000.

Art. 2 – Ambito delle proposte

I progetti dovranno riferirsi alle seguenti linee tematiche:

- TM.1 - Incentivare il coinvolgimento del pubblico esterno nello scambio della conoscenza;
- TM.2 - Accrescere il livello di qualificazione professionale nel territorio attraverso la formazione permanente e la didattica aperta;
- TM.3 - Favorire lo sviluppo del territorio attraverso collaborazioni con enti e imprese;
- TM.4 - Favorire il trasferimento tecnologico.

A titolo esemplificativo ma non esaustivo rientrano in questi ambiti:

- TM.1 - attività organizzate istituzionalmente senza scopo di lucro con valore educativo, culturale e di sviluppo della società e rivolte a un pubblico non accademico, riconducibili a:



- a) organizzazione di attività (es. concerti, spettacoli teatrali, rassegne cinematografiche, performance artistiche, eventi sportivi, mostre e altri eventi aperti alla comunità culturali di pubblica utilità, ecc.);
 - b) divulgazione scientifica (es. prodotti dedicati al pubblico non accademico, programmi radiofonici e televisivi, ecc.);
 - c) divulgazione multimediale (es. blog e altri canali social di comunicazione e divulgazione scientifica, escluso il sito istituzionale, pubblicazione e gestione di siti Web, ecc.);
 - d) iniziative di coinvolgimento proattivo dei cittadini nella ricerca e/o nell'innovazione anche per favorire la disseminazione e l'implementazione dei risultati della ricerca e dell'innovazione nella società e ridurre disuguaglianze e discriminazioni (es. dibattiti, festival e caffè scientifici, consultazioni on-line, citizen science, cliniche legali, ecc.);
 - e) attività di coinvolgimento e interazione con il mondo della scuola (es. esperimenti, simulazioni, giochi didattici e altre attività laboratoriali, educazione alla cittadinanza, ecc.);
- TM.2 – attività volte all'organizzazione di MOOC, attività di promozione di corsi di formazione permanente e didattica aperta;
 - TM.3 - attività volte a stimolare ricerche commissionate, contributi alla ricerca, fornitura di servizi, accordi /convenzioni /protocolli non patrimoniali con soggetti esterni;
 - TM.4 - attività volte a stimolare l'avvio di spin-off/start-up; attività volte a stimolare la brevettazione.

Art. 3 – Soggetti proponenti

Ogni progetto dovrà essere presentato dal Dipartimento di afferenza della/del docente o ricercatrice/ricercatore responsabile del progetto; in ogni progetto potrà essere prevista la partecipazione anche di altro personale docente e ricercatore dello stesso Dipartimento e/o di Dipartimenti diversi.

Art. 4 – Partecipazione di soggetti esterni

I progetti potranno prevedere la partecipazione di soggetti esterni, che potranno contribuire:

- partecipando attivamente alla realizzazione dell'iniziativa specificando le attività che verranno svolte (es. diffusione delle informazioni, supporto tecnico, collaborazione di n. persone all'organizzazione);
- con un contributo finanziario;
- con un contributo in kind (mettendo a disposizione risorse, ad esclusione delle spese di personale, il cui valore sia quantificabile con precisione in base a documentazione formale - es. messa a disposizione di una sala per attività seminari a titolo gratuito per la quale vi è evidenza documentale del prezzo normalmente richiesto).

È ammesso altresì l'eventuale cofinanziamento con fondi di origine interna o esterna (es. fondi dipartimentali, residui da proventi esterni, ecc.) ed è oggetto di premialità come da art. 8.



Art. 5 – Presentazione dei progetti e durata

I progetti, della durata massima di 12 mesi, dovranno avere decorrenza non prima del 1° gennaio 2026 e dovranno riferirsi a una o più tematiche come da art. 2.

I progetti dovranno comprendere:

- 1) La scheda di progetto (allegato 1);
- 2) Il Gantt di progetto (allegato 2);
- 3) Il Budget con dettaglio dei costi suddivisi per voci di spesa (allegato 3);
- 4) La dichiarazione di adesione in partenariato sottoscritta dal legale rappresentante di ogni partner esterno all'Ateneo coinvolto nel progetto (allegato 4);
- 5) La delibera di approvazione del progetto da parte del Consiglio del Dipartimento proponente.

I Progetti dovranno essere indirizzati al Rettore e dovranno pervenire all'Ufficio Terza Missione entro il 31/10/2025 utilizzando i template di cui ai punti 1), 2),3),4) allegati al presente bando. Non saranno valutate integrazioni e modifiche della documentazione pervenute dopo la data di scadenza della presentazione delle domande.

In ogni progetto deve essere indicato una/un Responsabile del progetto (PO, PA, RU, RTDb, RTDa, RTT) del Dipartimento proponente.

La/Il Referente deve assicurare la presenza in servizio presso l'Università per tutta la durata del progetto.

Non sono ammessi a finanziamento sul presente bando i progetti già finanziati dai precedenti Bandi competitivi per attività di Terza Missione (D.R. n. 218/2022 del 4 maggio 2022, DR 465/2023 del 4 ottobre 2023 e DR 573/2024 del 5 settembre 2024).

Le proposte incomplete (es. assenza o parziale compilazione di parti o sezioni, assenza di documenti la cui presentazione sia resa obbligatoria dal presente bando) non sono considerate ammissibili e non sono avviate a valutazione.

Art. 6 – Utilizzo delle risorse

Le risorse assegnate ai singoli progetti dovranno essere utilizzate entro la durata del progetto; in ogni caso i relativi pagamenti dovranno avvenire entro e non oltre il 31 dicembre 2026.

Il finanziamento sarà erogato all'inizio del progetto.

Art. 7 – Costi ammissibili

I costi ammissibili sono esclusivamente quelli necessari alla realizzazione del progetto e sostenuti entro i termini previsti. A titolo esemplificativo, non esaustivo, fra le spese finanziabili sono comprese le seguenti:

1. spese per l'allestimento e il supporto delle attività "in pubblico" (es. noleggio attrezzature per



- amplificazione, video registrazione e streaming, uso di spazi aperti, catering e segreteria organizzativa);
2. spese per comunicazione del progetto anche in collaborazione con soggetti esterni, compresi canali digitali e social;
 3. spese di viaggio, vitto e soggiorno per eventuali relatrici/relatori (costi analitici oppure mediante incarichi basati sull'*intuitu personae* che comportino per la loro natura un onere finanziario equiparabile a un rimborso spese);
 4. spese per traduzioni, pubblicazioni, preferibilmente in open access, grafica e stampa del materiale divulgativo;
 5. spese per materiali di consumo;
 6. spese per l'acquisto di attrezzature purché strettamente legate alle finalità del progetto;
 7. spese per servizi di consulenza ovvero spese per consulenze di carattere tecnico scientifico e/o di tipo non scientifico rese da:
 - soggetti con personalità giuridica pubblici o privati;
 - persone fisiche, purché la prestazione sia di carattere occasionale.

Non sono finanziabili le seguenti voci di spesa:

1. spese per partecipazione e iscrizioni a convegni;
2. finanziamento o cofinanziamento per borse di studio, assegni/contratti di ricerca e borse di dottorato di ricerca, contratti di collaborazione autonoma di carattere non occasionale;
3. spese coperte da eventuali finanziamenti esterni.

Al Dipartimento destinatario del finanziamento sarà richiesto di creare un progetto contabile di tipologia "Progetto Terza Missione", associato alla/al Responsabile del progetto, sul quale sarà trasferito il contributo assegnato. Tutte le spese relative al progetto dovranno essere sostenute su tale progetto contabile dalla data di assegnazione del contributo fino al 31 dicembre 2026. Le azioni previste dal progetto dovranno essere realizzate prevalentemente dai Dipartimenti coinvolti. Non sarà possibile destinare la quota prevalente del finanziamento ad un singolo soggetto esterno per la realizzazione di tali azioni.

Art. 8 – Procedura di selezione

Le proposte progettuali che perverranno saranno soggette ai seguenti step di valutazione:

1. Verifica amministrativa di completezza documentale

L'Ufficio Terza Missione procederà alla verifica amministrativa accertando la presenza della documentazione prescritta all'art.5.

2. Valutazione progettuale

Per la valutazione dei progetti pervenuti e delle relative richieste di finanziamento sarà istituita un'apposita Commissione nominata dal Rettore.

Criteri di valutazione:

- Originalità/innovatività del progetto proposto (fino a 15 punti)
- Impatto economico, sociale, culturale previsto nel medio e lungo periodo (fino a 40 punti)



- Specificazione, chiarezza e coerenza delle/a tipologie/a dei destinatari delle azioni di progetto (fino a 5 punti)
- Grado di coinvolgimento attivo di soggetti esterni che abbiano aderito formalmente all'iniziativa (fino a 10 punti)
- Cofinanziamento assicurato dal Dipartimento proponente o a titolarità delle/dei partecipanti al progetto, o da soggetti esterni (fino a 10 punti)
- Scalabilità, replicabilità, sostenibilità oltre la durata del progetto (fino a 10 punti)
- Efficacia degli indicatori proposti per il monitoraggio dell'impatto e della sostenibilità dell'iniziativa (fino a 10 punti).

La soglia minima per aver accesso al finanziamento è pari a 50 punti.

La Commissione di Valutazione procederà alla formulazione di una graduatoria finale di merito sommando i punteggi attribuiti ai criteri e assegnando un punteggio finale in centesimi. Sulla base dell'ordine in graduatoria, saranno ammesse al finanziamento un numero di proposte fino a esaurimento del budget totale del bando. In caso di parità di punteggio, la priorità verrà calcolata in base alla minore età della/del Responsabile del progetto.

La Commissione verificherà la congruità del budget richiesto con le attività progettuali proposte riservandosi la possibilità di rimodulare il finanziamento da assegnare.

L'elenco dei progetti ammessi a finanziamento, con il relativo importo, sarà pubblicato all'Albo di Ateneo.

Art. 9 – Monitoraggio e rendicontazione delle attività

Il Dipartimento dovrà presentare entro il 31 gennaio 2027:

- la scheda per la rendicontazione dei risultati raggiunti;
- la scheda per la rendicontazione finanziaria del progetto, che include eventuali finanziamenti esterni;

redatte secondo i template di cui agli Allegati A e B del presente bando.

Le rendicontazioni finanziarie dovranno essere inviate all'Ufficio Terza Missione e dovranno riportare il dettaglio dei costi sostenuti, coerenti con le finalità e gli indicatori del finanziamento. Scostamenti di spesa superiori al 20% relativi alle singole voci nonché eventuali variazioni significative delle attività proposte dovranno essere preventivamente comunicati alla Commissione Terza Missione presso l'Ufficio Terza Missione, dandone debita motivazione. Potranno essere aggiunte voci di spesa non previste in fase di presentazione di domanda solo se effettivamente necessarie per la realizzazione dell'iniziativa stessa.

Il monitoraggio finale dei progetti verrà effettuato dalla Commissione Terza Missione.

Nel caso in cui gli esiti del suddetto monitoraggio dovessero rilevare immotivate difformità da quanto previsto nella proposta progettuale sarà disposta l'impossibilità di partecipazione al bando dell'anno successivo al presente da parte della/del Responsabile del progetto.

Le quote non spese entro il 31 dicembre 2026 andranno restituite all'amministrazione centrale.



1506
UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BO

Per informazioni e chiarimenti in merito al bando è possibile contattare l'Ufficio Terza Missione, Settore Ricerca e Terza Missione, tramite e-mail a terzamissione@uniurb.it.